

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Fatebenefratelli Sacco

ASST Fatebenefratelli-Sacco



Fondazione IRCCS
Ca' Granda
Ospedale Maggiore
Policlinico

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

**Fondazione IRCCS Ca' Granda
Ospedale Maggiore Policlinico**

**L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE A SUPPORTO
DELL'INGEGNERIA CLINICA: UNA
SPERIMENTAZIONE FINALIZZATA ALLA
PROGRAMMAZIONE AUTOMATIZZATA DEI
PIANI MANUTENTIVI E SOSTITUTIVI DEL
PARCO APPARECCHIATURE**





Il gruppo di lavoro

Autori

Ida Ignoranza¹; Silvio Cravero²; Paolo Cassoli¹

Affiliazione autori

¹ S.C. Ingegneria Clinica – Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico

² S.C. Ingegneria Clinica – ASST Fatebenefratelli-Sacco

Descrizione

L'Ingegneria Clinica si trova attualmente a fronteggiare sfide sempre più pressanti nella gestione avanzata delle apparecchiature medicali all'interno delle strutture sanitarie. L'incessante incremento dei costi di gestione, l'aumento della complessità ed eterogeneità delle apparecchiature e la crescente pressione verso l'aumento della produttività innescano tangibili tensioni che si riverberano anche sui sistemi di gestione della manutenzione CMMS. Per fronteggiare queste sfide, è necessario che i CMMS in uso implementino meccanismi evoluti finalizzati a migliorare automazione ed accuratezza di elaborazione, ai fini di una migliore pianificazione della manutenzione e della sostituzione del parco macchine aziendale.

In risposta a queste sfide, emerge la proposta audace di sfruttare la potenza dell'Intelligenza Artificiale (IA) per un radicale cambio di paradigma nella gestione dell'Ingegneria Clinica.

Obiettivi e destinatari del lavoro

In primo luogo, si prevede che l'IA in questione generi autonomamente piani strategici di manutenzione per i professionisti dell'Ingegneria Clinica basandosi su rapporti dettagliati sul malfunzionamento dei dispositivi. Per raggiungere questo obiettivo, l'IA adotta un approccio discernente, dando priorità alla manutenzione in base a informazioni specifiche e a un insieme di indicatori chiave di prestazione (KPIs) meticolosamente elaborati.

In secondo luogo, l'impiego dell'IA si estende alla formulazione di piani per la sostituzione degli strumenti e ammodernamento tecnologico seguendo la logica del tipo “Disinvestment for Investment”.

In questo caso, l'IA si profila come strumento chiave per potenziare l'efficienza operativa, automatizzare le attività di routine, ridurre i costi ed assistere i professionisti nel loro processo decisionale, attingendo dati dai dispositivi medici.

La scalabilità del sistema così ideato permette quindi l'implementazione ad un ampio spettro di contesti sanitari.

Tale forma di IA, si configura quindi, non solo come una soluzione indipendente, ma come una forza dinamica e integrativa pronta a incidere in modo significativo e migliorare le strategie di gestione sanitaria sia a livello micro che macro.



Ida Ignoranza

ida.ignoranza@policlinico.mi.it

idaignoranza@gmail.com

*S.C. Ingegneria Clinica – Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale
Maggiore Policlinico*